

# IO, CONSIP E I MIEI COMPENSI

L'avvocato Alberto Bianchi contesta (ma alla fine conferma) i conti di *Panorama* a proposito dei suoi incarichi nella società che gestisce gli acquisti della Pubblica amministrazione.

**S**u *Panorama* del 23 marzo 2017 l'articolo *I conti in tasca (che non tornano) al cassiere di Matteo* mi taccia, fin dal titolo, di bugiardo. Avrei, volutamente o meno, dichiarato il falso sul numero degli incarichi ricevuti da Consip, sull'attribuzione rispettiva dei medesimi alle gestioni Marroni e Casalino, sugli importi ricevuti. Orbene:

**a)** dice l'articolo che nel periodo 2014-2016 ho ricevuto da Consip incarichi «nominalmente attraverso lo studio legale Alberto Bianchi e associati». Nominalmente? Impreciso e fuorviante. Gli incarichi sono stati conferiti al professionista individualmente perché così prevede la legge, ma i compensi, incassati o solo richiesti, sono sempre e solo di competenza dell'associazione professionale di cui faccio parte al 50 per cento. Ergo, gli importi percepiti e percipiendi sono di mia personale competenza solo per la metà.

**b)** dice l'articolo che nel periodo 2014-2016 ho ricevuto 73 incarichi. Falso. Sono 56.

**c)** dice l'articolo che per tali incarichi ho ricevuto (precisiamo: l'associazione professionale ha ricevuto) 485.000 euro al netto dell'Iva. Falso. Gli importi incassati, i soli di cui sinora la stampa mi aveva chiesto, sono (lo confermo e ribadisco) di 290.000 euro, di cui 80.000 nella gestione Marroni. La differenza

è costituita da progetti di notula che a) non sono stati sinora incassati e b) sono soggetti a verifica da parte di Consip, per cui non so né quando né in che misura lo saranno.

**d)** dice l'articolo che fino a giugno 2015 (data di arrivo di Marroni in Consip) ho ricevuto 18 incarichi, per un importo complessivo (a questo punto, pagato o chiesto) di 113.000 euro. Falso. Sono 28 incarichi (di cui 25 nel periodo 2014-2016 considerato dal suo collaboratore), per un importo di 254.000 euro.

**e)** dice l'articolo che nella gestione Marroni ho avuto 52 incarichi per un importo di 373.000 euro. Falso. Sono 31 incarichi per un importo ricevuto o chiesto di 231.000 euro. Di cui circa 158.000 euro sono riferiti a contenziosi che mi erano stati affidati (in primo grado) non da Marroni ma dalla gestione precedente.

**f)** dice l'articolo che gli incarichi conferitimi nella gestione Marroni «si triplicano» rispetto alla precedente. Ovviamente falso. Sul totale degli incarichi, quelli affidatimi nella gestione Marroni sono solo 3 in più della precedente. E quanto ai compensi ricevuti e chiesti, il 48 per cento è relativo a incarichi affidati dall'attuale gestione, il 52 per cento alla precedente.

**g)** dice il titolo dell'articolo: «I conti in tasca (che non tornano) al cassiere di Matteo». Falso. In base a quanto detto, e che sarà documentato debitamente in giudizio, l'unica cosa che non torna sono i conti fatti dal giornalista. Aggiungo che la media dei compensi ricevuti e chiesti per ogni incarico è pari ad euro 8.660, cifra modesta e inferiore alla prassi Consip, soprattutto se paragonata all'importanza e all'importo multimilionario della maggior parte dei contenziosi in cui ho svolto il mio servizio di assistenza legale.

*Alberto Bianchi*

**L'avvocato Bianchi conferma** (sommando le cifre indicate ai punti d ed e della sua replica) di aver ricevuto, tra il 2014 e la fine del 2016, incarichi da Consip per un totale di 485 mila euro: è esattamente la somma indicata da Panorama. Riguardo alle parcelle incassate o da incassare, ci limitiamo a far presente che le «Spese contenzioso» di Consip (scaricabili all'indirizzo <http://www.consip.it/footer/Societa-Trasparente/prestazioni-adempimenti-obbligatorie>) vengono definite «importo», nei tabulati 2014 e 2015, e «totale compenso», in riferimento al 2016: insomma, come chiarito da Consip a Panorama, si tratta di cifre già definite, accantonate e immediatamente esigibili.

Quanto al numero degli incarichi e agli importi in epoca pre e post Marroni, ci siamo attenuti ai dati pubblicati sul sito Consip: basta sommare, nei periodi indicati, gli incarichi (e i relativi compensi) affidati ad «Alberto Bianchi» o ad «Alberto Bianchi e associati studio legale».

(A.R.)